

FONDAZIONE DON GINO RIGOLDI ETS

Sede Legale: VIA LUIGI MENGONI,3 MILANO (MI)

C.F. e numero iscrizione: 97727640159

Partita IVA: 10956800964

Bilancio al 31/03/2026

Stato Patrimoniale Attivo

	31/03/2026	31/03/2025
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II – Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	20.350
2) Impianti e macchinari	52	127
3) Altri beni	543	1.063
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>595</i>	<i>21.540</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	595	21.540
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.502	7.700
esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.354	121.760
esigibili oltre l'esercizio successivo		
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.291	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.159	8.159
esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<i>Totale crediti</i>	<i>225.306</i>	<i>137.619</i>
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

	31/03/2026	31/03/2025
3) altri titoli	55.209	54.024
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>55.209</i>	<i>54.024</i>
IV - Disponibilit� liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.266.198	1.145.916
3) danaro e valori in cassa	3.628	25
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>1.269.826</i>	<i>1.145.941</i>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.550.937	1.337.584
D) RATEI E RISCONTI	81.248	93.028
<i>Totale attivo</i>	<i>1.632.184</i>	<i>1.452.152</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	31/03/2026	31/03/2025
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione	70.000	70.000
II – Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	14.302	14.302
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	150.000	150.000
3) Riserve vincolate destinate a terzi	495.445	325.994
Totale patrimonio vincolato	659.747	490.296
III – Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	321.374	288.219
2) altre riserve	321.374	288.219
Totale patrimonio libero		
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio	(9.665)	33.154
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.041.456	881.670
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.296	65.367
D) Debiti		
1) banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0
7) fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.647	119.279
esigibili oltre l'esercizio successivo	71.843	85.370
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.942	6.059
esigibili oltre l'esercizio successivo		
10) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.716	7.557
esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.253	102.939
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.013	37.891
esigibili oltre l'esercizio successivo		

	31/03/2026	31/03/2025
TOTALE DEBITI (D)	411.415	359.096
E) Ratei e risconti	98.018	146.019
Totale passivo	1.632.185	1.452.152

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	31/03/2026	31/03/2025	PROVENTI E RICAVI	31/03/2026	31/03/2025
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.434	60.225	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	45.000
2) Servizi	291.710	311.808	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Godimento di beni di terzi	105.292	107.600	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	516.983	491.095	4) Erogazioni liberali	564.204	606.672
5) Ammortamenti	646	1.654	5) Proventi del 5 per mille	10.021	9.411
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati	934.555	730.821
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	37.890	6.050
7) Oneri diversi di gestione	694.539	508.831	8) Contributi da enti pubblici	20.759	0
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	57.523	100.543
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	1.648.604	1.481.214	Totale	1.624.952	1.498.497
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(23.652)	17.283
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	31/03/2026	31/03/2025		31/03/2026	31/03/2025
8) Rimanenze iniziali					
Totale		-	Totale		-
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)		-
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale		-	Totale		
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
1) Su rapporti bancari	0	672	1) Da rapporti bancari	12.158	14.918
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi	1.891	1.801
6) Altri oneri	63	176			
Totale	63	848	Totale	14.049	16.719
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	14.049	15.872
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>			E) Proventi di <u>supporto generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento di beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale		-	Totale		-
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		-

ONERI E COSTI	31/03/2026	31/03/2025	PROVENTI E RICAVI	31/03/2026	31/03/2025
<i>Totale oneri e costi</i>	1.648.667	1.482.062	<i>Totale proventi e ricavi</i>	1.639.002	1.515.216
			<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>	(9.665)	33.154
			<i>Imposte</i>	-	-
			<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)</i>	(9.665)	33.154

Relazione di missione

Introduzione

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Denominazione: Fondazione don Gino Rigoldi - ETS
 Forma giuridica: Fondazione di partecipazione
 Atto costitutivo: 16 luglio 2015
 Qualifica: Ente del Terzo Settore
 Codice Fiscale: 97727640159
 Partita Iva: 10956800964
 Posizione INPS: Matricola 4983800002
 Posizione INAIL: Codice Ditta 019807321
 Contratto di lavoro applicato: CCNL Commercio

L'ente Fondazione don Gino Rigoldi – ETS è un Ente del Terzo Settore iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, alla sezione “g – Altri enti del Terzo settore” (rep. n. 126862), art. 46 comma 1 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 16 luglio 2015.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, ai sensi dello statuto, le seguenti attività di interesse generale:

-La Fondazione realizza e sostiene progetti a servizio dei più poveri con particolare attenzione ai giovani e ai minori di ogni paese, razza, lingua e cultura, in stato di bisogno o comunque nella necessità di essere sostenuti nella loro progettualità per la piena integrazione nella società e nel mondo del lavoro, così proseguendo e sviluppando le attività del Presidente don Gino Rigoldi, secondo lo spirito e gli ideali che ne hanno sempre contraddistinto l'opera.

-La Fondazione promuove, coerentemente con i fini istituzionali, progetti formativi e culturali che valorizzino la persona umana, in particolare la dimensione relazionale ed educativa indispensabili per la promozione del benessere personale e sociale.

-La Fondazione promuove e realizza, come dall'art. 5 dello statuto, progetti ed iniziative per l'istruzione, la formazione, la cura ed il recupero di soggetti svantaggiati ed in stato di difficoltà sociale, famigliare ed economica.

Tutte le attività svolte direttamente dal personale della Fondazione e delle due associazioni promotrici e fondatrici – Associazione Comunità Nuova onlus e BIR ODV ETS - sono state indirizzate per rispondere ai tre grandi bisogni delle nuove generazioni e delle loro famiglie: istruzione/formazione, lavoro, abitazione.

Dopo la prima edizione di cui Vi abbiamo informato nella Relazione di missione al 31.03.2025, Unicredit Foundation ci ha affidato la realizzazione di un secondo ciclo delle borse di studio “Uni.ON – Accendi il tuo futuro”, per l'erogazione di 100 nuove borse di studio (l'anno precedente erano 70) divise equamente tra Lombardia e Campania) dedicate a ragazze e ragazzi motivati, ma senza mezzi, che vogliono frequentare corsi di laurea in area STEM ed economica presso università statali italiane.

“Credito al Futuro”, il progetto dedicato ai NEET e a chi non riesce a entrare nel mercato del lavoro, ha esaurito il finanziamento ricevuto dal programma NeetWork di Fondazione Cariplo ma ha ottenuto il finanziamento dal programma “ZeroNeet” (Fondazione Cariplo e Regione Lombardia) e da CitiFoundation. Con i due nuovi finanziamenti, che coprono i costi fino a 30 mesi di progetto, abbiamo coinvolto tre nuovi partner, Cometa, WeWord e Amici di Edoardo.

“Casa per ricominciare”, il nostro progetto di housing temporaneo, ha ottenuto per la seconda volta il finanziamento dal programma Formula di Intesa Sanpaolo, gestito da CESVI.

Abbiamo partecipato alla coprogettazione e partecipato a un avviso pubblico del Comune relativo all’assegnazione di 44 appartamenti ristrutturati in zona San Siro. Anche in questo caso abbiamo allargato la partnership con due nuove organizzazioni, le cooperative DAR Casa e Equa.

Nel corso dell’anno abbiamo realizzato la progettazione per la nuova iniziativa rivolta ai ragazzi ristretti o con un procedimento penale in corso. L’iniziativa, realizzata insieme a Comunità Nuova e Bir, coinvolgerà nuovi partner impegnati nella prevenzione e nella cura.

In generale, è stato un anno segnato dalla volontà di allargare le alleanze sul nostro territorio e su nuove aree lombarde e nazionali.

Per celebrare i 10 anni di vita della Fondazione abbiamo realizzato un libro, “Non si diventa grandi da soli”, con le fotografie di Giorgio Galimberti e i testi, realizzati internamente, che descrivono le 10 parole chiave che distinguono la nostra Fondazione. Il libro, distribuito durante le nostre iniziative, è stato anche presentato al MIA Photo Fair nel mese di marzo.

In questo esercizio abbiamo intensificato gli sforzi per comunicare di più e meglio, in particolare attraverso i social e la newsletter: i risultati positivi per ogni media raggiunto confermano l’importanza di mantenere un costante legame con i sostenitori della Fondazione e, soprattutto, di incrementare il numero di persone raggiunte dalle nostre comunicazioni.

Oltre 200 le uscite sui media cartacei e digitali, frutto anche dell’invio di 8 comunicati stampa.

Comunicazione e Fundraising hanno realizzato 9 eventi dedicati ai nostri interventi sociali e alla diffusione della cultura promossa dalla Fondazione. Don Gino Rigoldi, il presidente e il direttore della Fondazione hanno partecipato a numerosi eventi pubblici e privati in rappresentanza della nostra organizzazione.

Complessivamente abbiamo stretto relazioni di accordi e partnership con 42 aziende e 37 Fondazioni ed enti filantropici.

Nel corso dell’anno abbiamo deciso di separare la funzione di progettazione dalla raccolta fondi: una risorsa dedicata esclusivamente alla progettazione per essere più presenti e pronti ad applicare a bandi coerenti con la nostra mission.

Sede legale e amministrativa: Via Luigi Mengoni 3, 20152 Milano.

Dal punto di vista fiscale l’ente è un ETS non commerciale ai sensi dell’art. 79 comma 5 del D.lgs. n.117/2017.

L’ente non esercita la propria attività esclusivamente, o principalmente, in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell’articolo 13 comma 1 del D.lgs. n.117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i “ricavi, rendite, proventi, o entrate, comunque denominate” dell’ente superiori a € 220.000 il bilancio è composto dallo “Stato patrimoniale”, dal “Rendiconto gestionale” e dalla “Relazione di missione” di cui rispettivamente al Modello A, Modello B, e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L’esercizio dell’ente decorre dal 01/04 al 31/03 dell’anno successivo.

Oltre al bilancio dell’esercizio l’ente ha redatto il bilancio sociale ai sensi dell’art. 14 del D.lgs n. 117/2017.

2.Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione don Gino Rigoldi si avvale dei seguenti organi istituzionali ai fini dell’attività di governo: il Consiglio di Amministrazione (CdA), il Presidente, il Comitato di Garanzia, il Direttore Generale e l’Organo di Controllo.

Il Direttore Generale partecipa ai Consigli di Amministrazione per aggiornare costantemente i consiglieri. Insieme al CdA informa il Comitato dei Garanti sull’andamento delle attività.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione svolte nell’arco dell’anno sono state:

- CdA del 23/04/2025 pres. 5 Consiglieri - partecipazione 100%
- CdA del 11/06/2025 pres. 5 Consiglieri - partecipazione 100%
- CdA del 15/07/2025 pres. 5 Consiglieri - partecipazione 100%
- CdA del 5/11/2025 pres. 5 Consiglieri - partecipazione 100%
- CdA del 11/2/2026 pres. 5 Consiglieri - partecipazione 100%

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I Garanti e i Consiglieri partecipano attivamente alle attività di comunicazione e di fundraising, mettendo a disposizione la propria rete di relazioni e le proprie competenze specifiche.

Allo stesso modo, tra i partecipanti, alcuni si attivano per iniziative specifiche e mettono a disposizione le proprie competenze quando utili nell'ideazione, nella progettazione e nella realizzazione delle attività della Fondazione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2025/2026, si attesta che nell'esercizio in commento non sono stati rilevati errori che meritano tale menzione.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020

stesso nonché nell'art.2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Al 31.03.2026 non sussistono immobilizzazioni immateriali con vita residua ancora da ammortizzare.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	20 %
Altri beni	20 %

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31.03.2026 non sussistono operazioni di locazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio, tenendo conto del fattore temporale, secondo il criterio del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC Ets e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le diverse voci è effettuata sulla base della natura o origine rispetto alla gestione ordinaria, distinguendo inoltre le passività in funzione della scadenza entro l'esercizio successivo o oltre tale termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*Attivo**B) Immobilizzazioni**II - Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 7.230; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 6.635.

Nella tabella che segue sono espresse le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Automezzi	Impianti e macchinari	Macchine d'ufficio	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore iniziale	0	127	1063	20.350	21.540
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	51	0	51
Decrementi per alienazioni/eliminazioni	0	0	0	20.350	20.350
Ammortamento dell'esercizio	0	75	571	0	646
Totale variazioni	0	52	543	0	595

*C) Attivo circolante**II – Crediti*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a 12 mesi. Si informa che non sussistono crediti di durata superiore a 5 anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi
Crediti verso utenti e clienti	19.502	
Crediti verso associati e fondatori	190.356	
Crediti tributari	7.291	
Crediti verso altri	686	7.473
Totale	217.835	7.473

Nella voce Crediti verso altri sono stati allocati negli esercizi precedenti i depositi cauzionali per gli appartamenti di housing sociale.

IV – Attività finanziarie non immobilizzate

	Saldo al 31/03/2026	Saldo al 31/03/2025	Variazione
Polizza assicurativa	55.209	54.024	1.185
Totale	55.209	54.024	1.185

Nella voce attività finanziarie non immobilizzate sono stati allocati gli investimenti finanziari che, in considerazione delle loro specifiche caratteristiche, annualmente vengono rivalutati come da estratto conto fornito dell'Istituto di Credito.

V- Disponibilità liquide

	Saldo al 31/03/2026	Saldo al 31/03/2025	Variazione
Depositi bancari e postali	1.269.826	1.145.916	123.910
Denaro e valori in cassa	3.628	25	3.603
Totale	1.273.454	1.145.941	127.513

D) Ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/03/2026	Saldo al 31/03/2025	Variazione
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	81.248	93.028	- 11.780
Totale	81.248	93.028	- 11.780

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata, o posticipata, rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono al 31/03/2026 risconti attivi aventi durata superiore a 5 anni.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in commento nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto:

A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione	70.000	70.000
II – Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	14.302	14.302
4) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	150.000	150.000
5) Riserve vincolate destinate a terzi	495.445	325.994
Totale patrimonio vincolato	659.747	340.296
III – Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	321.374	288.219
3) altre riserve		
Totale patrimonio libero	321.374	288.219
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio	(9.665)	33.154
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.041.456	881.670

Nella voce Patrimonio vincolato, oltre alle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, vengono allocate le riserve vincolate destinate da terzi come da dettaglio nello schema seguente:

Dettaglio	Riserve vincolate per decisioni di terzi	2025	2024	
Riserva Straordinaria Borse di Studio		54.000	99.400	La riserva verrà utilizzata nei prossimi anni a fronte di costi del progetto di competenza dei futuri esercizi (04.24-03.29)
Riserva Straordinaria Borse Union		283.194	183.194	La riserva è stata costituita con gli anticipi erogati da Unicredit Foundation relativi alle attività future del progetto. (durata 4 anni)
Riserva Straordinaria credito al futuro contr.Cariplo		22	43.400	La riserva è stata costituita con gli anticipi erogati da Fondazione Cariplo relativi alle attività future del progetto. (04.24-03.26)
Riserva Straordinaria Charities Aid Foundation		158.229	0	La riserva è stata costituita con gli anticipi erogati da CitiFoundation tramite Charities Aid Foundation relativi alle attività future del progetto STEP (02/2026 - 02/2028)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accantonamento	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	65.367	15.929	0	81.296
Totale	65.367	15.929	0	81.296

D) Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Entro 12 Mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso banche	0	
Debiti verso fornitori	86.313	71.843
Debiti tributari	3.942	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	114.253	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.716	
Altri debiti	124.014	
Totale	339.238	71.843

I debiti verso fornitori oltre i 12 mesi riguardano la rateizzazione del debito Compass a fronte delle fatture ricevute nel corso dell'esercizio 2022/2023 relative a costi di arredamento degli appartamenti destinati all'housing sociale.

La voce debiti tributari accoglie le passività verso l'erario per ritenute d'acconto, debiti che vengono saldati con il pagamento di Aprile 2026.

La voce debiti verso dipendenti e collaboratori rileva il debito personale c/retribuzioni che verrà poi chiuso nel mese successivo alla chiusura dell'esercizio 2025/2026.

La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale rileva il debito Inps che verrà chiuso con il versamento F24 del mese successivo alla chiusura dell'esercizio 2025/2026.

La voce altri debiti comprende i contributi da pagare a terzi e altri debiti.

E) Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente Relazione.

	Saldo al 31/03/2026	Saldo al 31/03/2025	Variazioni
Ratei passivi	309	0	309
Risconti passivi	98.044	146.014	- 47.970
Totale	98.353	146.014	-47.661

Nella voce Risconti Passivi vengono indicati quote di progetti incassati nell'anno 2025/2026 (Progetto Borse di studio, Casa per ricominciare, Carcere Opera) ma di competenza dei prossimi esercizi.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e dei costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Per i ricavi:

- Proventi da quote associative e apporti dei fondatori
- Erogazioni liberali
- Proventi del 5 per mille
- Contributi da soggetti privati
- Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi
- Contributi da enti pubblici
- Altri ricavi, rendite e proventi

Per i costi:

- Materie prime di consumo e merci
- Servizi
- Godimento beni di terzi

- Salari e stipendi
- Ammortamenti
- Oneri diversi di gestione

B) Componenti da attività diverse

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

Per i ricavi:

- Proventi e ricavi da donazioni e raccolta fondi

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Per i ricavi:

- Altri ricavi e proventi

Imposte

L'ente ha provveduto al conteggio delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Non risultano dovute imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria. Non ci siamo avvalsi dell'opera di volontari.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

	n. dipendenti al 31/03/2026	FTE al 31/03/2026	n. dipendenti al 31/03/2025	FTE al 31/03/2025
Dirigenti				
Quadri	1	1	1	1
Impiegati	13	10,05	12	9,55
Operai				
Altri dipendenti				
Totale	14	11,05	13	10,55

Compensi all'organo esecutivo e ai soggetti incaricati della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi né a favore dell'organo esecutivo né dell'organo di controllo, incaricato anche della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il risultato chiude con un disavanzo di 9.665 euro che si propone di coprire con le riserve disponibili.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente ha svolto attività di raccolta fondi destinati ai propri progetti come riportato nel rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, D.Lgs. 117/2017.

Raccolta Fondi 2025/2026	
Fondazioni	46,44%
Donazioni da privati	20,20%
Donazioni da aziende	30,72%

Associazioni e cooperative	0,58%
Quota 5x1000	0,68%
Altro	1,38%
Totale	100,0%

Politica raccolta fondi

La strategia di raccolta fondi della Fondazione cerca la diversificazione delle fonti di entrata, l'ampiamiento dei donatori privati delle aziende, mantenendo un rigoroso controllo dei costi per garantire la massima efficienza. Nel periodo compreso tra il 1 aprile 2025 e il 31 marzo 2026, oltre all'attività ordinaria di raccolta fondi attraverso la partecipazione a bandi e alla presentazione di richieste di finanziamento ai progetti a fondazioni ed aziende, sono state realizzate numerose attività di fundraising codificabili in differenti aree di intervento. Nello specifico:

EVENTI E CAMPAGNE RACCOLTA FONDI

06/04/2025 | UniCredit Relay Marathon

La UniCredit Relay Marathon è la staffetta solidale che si svolge nel contesto della Milano Marathon di WizzAir, un evento che mette insieme l'agonismo sportivo con la raccolta fondi a favore di progetti di utilità sociale. In questa cornice, la nostra Fondazione ha partecipato per la prima volta il 6 aprile 2025 con alcuni sostenitori, coinvolgendo 1 maratoneta e 8 squadre tra privati, aziende e cooperative: in particolare hanno corso con noi Legance e CCL - Consorzio Cooperative Lavoratori.

19/06/2025 | Welcome Summer

Una festa per dare il benvenuto all'estate, il cui ricavato è andato a sostegno del progetto "Segretariato Sociale", con il quale ci occupiamo di persone e famiglie in situazioni di fragilità socio-economica.

25/09/2025 | Aperitivo di fine estate

Un serata con musica e buffet per ritrovarci dopo le vacanze. Il ricavato della serata è andato a sostegno del progetto "Scuola di Cittadinanza al Barrio's", con il quale realizziamo progetti rivolti ai ragazzi e alle ragazze in particolare della zona Barona di Milano, per prevenire fenomeni di disagio e marginalità.

06/10/2025 e 14/10/2025 | Conferenza stampa di "Uni.ON – Accendi il tuo futuro"

Uni.ON è un'iniziativa promossa da UniCredit Foundation in collaborazione con la nostra Fondazione. Partner per la regione Campania è Le Nuvole.

Prima a Milano e poi a Napoli, si sono accesi i riflettori sull'ingresso in università dei 70 ragazzi del progetto "Uni.ON – Accendi il tuo futuro". Insieme alla nostra Fondazione con don Gino, Pierfilippo Pozzi (Direttore Generale) e Marta Bianchi (Responsabile del progetto Uni.ON) e a UniCredit Foundation con Silvia Cappellini (Direttore Generale) hanno partecipato all'evento anche Stefano Simonetta (Prorettore ai servizi agli studenti e diritto allo studio, Università degli Studi di Milano), Salvatore Fruguglietti (vicepresidente Le Nuvole), Maura Striano (Assessore all'Istruzione per il Comune di Napoli), Tullio Jappelli (Professore di economia politica per l'Università degli Studi di Napoli «Federico») e Piero Salatino (Delegato del Rettore per l'Orientamento, Università degli Studi di Napoli «Federico»).

Durante le Conferenze Stampa è stato anche dato un importante annuncio: è stata lanciata la seconda edizione del progetto.

16/10/2025 | Kick off «Borse di Studio "Gianfranco De Martini"»

Lo studio legale Legance ci ha ospitato l'evento per festeggiare l'inizio della carriera universitaria per i 10 ragazzi e ragazze del progetto «Borse di Studio "Gianfranco De Martini"».

15-16/12/2025 | Christmas Charity Dinner

Nello spazio Event del CN l'HUB abbiamo celebrato le nostre tradizionali Christmas Charity Dinner, dedicate quest'anno a un traguardo importante: i primi 10 anni della Fondazione.

Le serate si sono svolte presso lo spazio Event del CN l'HUB, dove si sono alternate due brigate [ES16.1] formate da chef e maestri pasticceri d'eccezione: Tommaso Arrigoni, Alessandro Borghese, Roberto Di Pinto, Filippo La Mantia, Riccardo Monco, Giancarlo Morelli, Claudio Sadler, Maurizio Santin e Sal De Riso insieme ai giovani dell'Accademia Maestri Pasticceri Italiani. Le serate sono state condotte da Petra Loreggian e Germano Lanzoni, mentre il fotografo Giorgio Galimberti ha realizzato i suoi celebri "fotoritratti d'autore" con polaroid direttamente in sala.

18/02/2026 | Conferenza stampa progetto SAVE - Stand by me: Addressing Social Workers' Vulnerability to Support Youth From Social Exclusion

L'Università Cattolica del Sacro Cuore ha ospitato l'evento "La vulnerabilità del lavoro socio-educativo: una sfida collettiva", che ha segnato l'avvio del progetto SAVE – Stand by me: Addressing Social Workers' Vulnerability to Support Youth From Social Exclusion, dedicato allo studio delle condizioni di lavoro degli educatori impegnati nei servizi per minori vulnerabili. Il progetto è finanziato da Fondazione Cariplo e realizzato insieme alla Fondazione.

Durante l'incontro sono stati presentati i primi spunti di ricerca sulla professione educativa. Sono intervenuti Mara Gorli (Università Cattolica del Sacro Cuore), Pierfilippo Pozzi (Direttore Generale della nostra Fondazione), Ivana Pais (Università Cattolica del Sacro Cuore), Alby Francesca (Università di Roma "La Sapienza"), Pierpaolo Triani (Università Cattolica del Sacro Cuore), Paolo Gomasasca (Università Cattolica del Sacro Cuore), Chiara Corvino (Università Cattolica del Sacro Cuore), Paolo Cattaneo, (Presidente CNCA Lombardia), Gianni Fulvi (Presidente del Coordinamento Nazionale delle Comunità di Tipo Familiare per i Minorenni - ETS (CNCM), Antonello Bolis (Referente Formazione educatori Associazione Kayros Onlus) e Benedetta Colaiacovo (Università Cattolica del Sacro Cuore).

21/03/2026 | Mia Photo Fair

In occasione del Mia Photo Fair, BNP Paribas ha scelto la nostra Fondazione come partner di IncluCity, il suo progetto filantropico e del Gruppo in Italia, che supporta le associazioni impegnate in contesti urbani complessi nella promozione di opportunità educative e di crescita per i giovani. Siamo stati presenti alla fiera con il progetto fotografico "Non si diventa grandi da soli" realizzato in occasione dei 10 anni della nostra Fondazione dal fotografo Giorgio Galimberti. Con lui, il 21 marzo 2026 abbiamo accompagnato alcuni dei ragazzi beneficiari dei progetti della Fondazione durante una visita guidata alla fiera.

23/03/2026 | Il sapore del ri-scatto: cena con asta fotografica

Lunedì 23 marzo 2026 è stato organizzato un doppio evento ospitato dalla Triennale di Milano. Hanno avuto luogo la settima edizione dell'asta fotografica «A noi ci frega lo sguardo...» e una cena stellata a favore di "Una casa per ricominciare", il nostro progetto di housing sociale e accompagnamento educativo, al quale il conduttore della serata Germano Lanzoni ha dedicato un breve monologo iniziale.

«A noi ci frega lo sguardo...» è stata resa possibile grazie alla donazione degli scatti di 31 fotografi e alla partecipazione della celebre Casa d'Aste Christie's che si è occupata della battitura delle fotografie.

La cena stellata ha visto la partecipazione degli chef Tommaso Arrigoni, i fratelli Christian e Manuel Costardi e Giancarlo Morelli.

Fondazione don Gino Rigoldi
Presidente del Consiglio di Amministrazione



FONDAZIONE DON GINO RIGOLDI (ETS)

Sede Legale: VIA LUIGI MENGONI 3 - MILANO (MI)

BILANCIO AL 31.03.2026

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 MARZO 2026

Al Comitato di garanzia della Fondazione don Gino Rigoldi

Al Consiglio di amministrazione della Fondazione don Gino Rigoldi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2026 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché alle attività a noi riservate dal vigente Statuto della Fondazione.

Abbiamo inoltre svolto la funzione di revisione legale.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Viene sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 31 marzo 2026, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo di € 9.665.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione in termini utili per poter esercitare la nostra funzione. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione.

Essendo a noi attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti, abbiamo svolto sul bilancio, oltre alle attività di vigilanza ed ai controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, anche la funzione di revisione legale. L'esito dei controlli effettuati è riportato nei successivi paragrafi.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Si richiama l'attenzione sul fatto che i giudizi espressi nella presente Relazione non si riferiscono al Bilancio sociale della Fondazione documento. Sul bilancio sociale abbiamo espresso il nostro giudizio con separata Relazione.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale descritte nella Parte generale della Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi ed ha rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 marzo 2026 della Fondazione don Gino Rigoldi, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, facente anche funzione di nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 marzo 2026, del risultato economico e dei flussi gestionali per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione e ai criteri previsti dal D.Lgs. 117/2017, dal D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC 35.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di Revisione Internazionali ISA Italia.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alla normativa italiana che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la predisposizione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono altresì responsabili della valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come entità in funzionamento e dell'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

La ragionevole sicurezza rappresenta un livello elevato di sicurezza ma non costituisce garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi ISA Italia individui sempre un errore significativo qualora esistente.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi ISA Italia abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione.

Abbiamo inoltre:

- identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio;
- definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- acquisito una comprensione del sistema di controllo interno rilevante ai fini della revisione;
- valutato l'appropriatezza dei principi contabili adottati;
- valutato la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- valutato l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale;
- valutato la presentazione complessiva del bilancio.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra Relazione emessa in riferimento a tale esercizio.

La Relazione di missione contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente e risulta coerente con il bilancio d'esercizio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di Revisione Internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alla normativa italiana che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la predisposizione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono altresì responsabili della valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come entità in funzionamento e dell'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

La ragionevole sicurezza rappresenta un livello elevato di sicurezza ma non costituisce garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi ISA Italia individui sempre un errore significativo qualora esistente.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi ISA Italia abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione.

Abbiamo inoltre:

- identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio;
- definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- acquisito una comprensione del sistema di controllo interno rilevante ai fini della revisione;
- valutato l'appropriatezza dei principi contabili adottati;
- valutato la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- valutato l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale;
- valutato la presentazione complessiva del bilancio.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra Relazione emessa in riferimento a tale esercizio.

La Relazione di missione contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente e risulta coerente con il bilancio d'esercizio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2026, così come presentatovi, che chiude con un disavanzo di €. 9.665 che non pregiudica gli equilibri patrimoniali, finanziari e gestionali della Fondazione e non determina incertezze significative sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2026 giunge al termine il nostro mandato e Vi ringraziamo per la fiducia che ci avete accordato.

Milano, 2 luglio 2026

L'Organo di controllo

Roberto Rigoldi
Roberto Rigoldi
Roberto Rigoldi